

VOCE DEL TRENINO- 2/12/2015

Nursing Up sul piede di guerra: «Zeni rifiuta l'incontro»/



Trento

Altra bufera in arrivo per l'assessore Luca Zeni che ora viene attaccato anche dal sindacato Nursing up.

Il sindacato - attraverso una nota - **esprime vibrante proteste** per non essere stato invitato al tavolo sindacale di lunedì 30/11/2015, incentrato sulle problematiche dell'azienda sanitaria, dove è stato convocato esclusivamente il sindacato confederale con i segretari generali, con la partecipazione però dei segretari CGIL-CISL e UIL del comparto sanità.

«Vogliamo ricordare all'assessore Zeni che il sindacato Nursing up rappresenta in azienda sanitaria oltre **1350 professionisti** sanitari del comparto, tra infermieri, ostetriche, fisioterapisti, tecnici di laboratorio e radiologia, assistenti sanitarie, terapisti della riabilitazione psichiatrica ,ecc» - continua la nota.

I vertici del sindacato si chiedono poi come si può pensare di intavolare un tavolo di confronto sindacale su assunzioni e riorganizzazione aziendale escludendo dalla discussione chi poi **rappresenta la sanità?**

Secondo **Cesare Hoffer** - segretario del Nursing - *«l'assessore ha perso una grande occasione, quella di confrontarsi con le categorie che rappresentiamo, in un momento di grande disagio, sofferenza e dove solo l'impegno individuale e collettivo permette al nostro servizio sanitario trentino di mantenere un elevato standard assistenziale, nonostante le riduzioni di personale e le continue riorganizzazioni alle quali siamo quotidianamente sottoposti».*

*«Se l'assessore Zeni ha timore di incontrare i professionisti sanitari del comparto e chi li rappresenta, visto che già ad una nostra richiesta di incontro non ha risposto, sulle problematiche della sanità non ci resterà che interloquire direttamente con i cittadini e manifestare il nostro dissenso mobilitandoci, a questo punto andremo noi da lui, scegliendo però le forme che riterremo più opportune» - **conclude la nota.***